



NOTIZIE DALL'ITE

Ripresa attività ITE Sono a tutti note le difficoltà organizzative riscontrate negli ultimi anni, per cui l'ITE di fatto non ha più operato. Com'era già stato comunicato, un gruppo di associazioni cuneesi (Italia) si è fatta carico di creare una nuova associazione "Per una nuova ITE", con lo scopo di rilanciare le attività. È stata organizzata una segreteria che fa capo alla Dr.ssa Sarah Numico, che provvederà a contattare le diverse associazioni già aderenti all'ITE e imposterà con il direttivo dell'associazione le future attività. La segreteria è già operativa per cui è raggiungibile all'indirizzo mail info@ite-euro.com e via Skype ([nuova.ite](https://www.skype.com/it/nuova.ite)) dal lunedì al venerdì (al mattino). ITE è anche su Facebook! www.facebook.com/ITEeuropa

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Si chiude il 15 ottobre la **Consultazione UE sulla Strategia macro-regionale per la Regione alpina (EUSALP)**. Sono coinvolti i maggiori ambiti politici (trasporti, energia, ambiente, commercio, impiego, ricerca) e sono invitati a prendere parte alla consultazione stati membri, autorità regionali e locali, enti inter-governativi e non governativi, organizzazioni pubbliche, imprese, società civile e cittadini europei. Per partecipare alla consultazione: <http://ec.europa.eu/eusurvey/runner/EUSALP>

Diminuisce il consumo di biocarburanti. Il Consumo UE di biocarburanti per il trasporto è diminuito del 6,8% nel 2013 rispetto al 2012, secondo i dati diffusi il mese scorso. Ma gli analisti sostengono che il calo sia in gran parte dovuto all'incertezza normativa: gli stati membri e il Parlamento europeo devono ancora raggiungere un accordo sulla riforma della politica comunitaria sui biocarburanti per poi affrontare la questione del cambiamento indiretto dell'incarico del suolo (ILUC), con il quale emissioni supplementari di CO2 vengono rilasciate quando terreni non agricoli sono cancellati a causa della crescente domanda per i biocarburanti. Fonte: <http://www.transportenvironment.org>

L'impatto della settimana europea della mobilità sostenibile continua. L'edizione 2014 (16-22 settembre) della settimana europea della mobilità sostenibile ha visto iniziative ed eventi svolgersi in oltre 1900 città. Il successo della settimana e il successo che si ripete della campagna europea è motivo di grande positività, che indica una accettazione della mobilità sostenibile e un desiderio da parte dei cittadini e dei governi locali di migliorare il trasporto verde in tutto il continente. Fonte: <http://www.mobilityweek.eu/>



AUSTRIA

A22 e il divieto di circolazione settoriale. Il presidente della Camera di Commercio Michl Ebner ha proposto in un'emissione di escludere il Sud Tirolo dal divieto di circolazione settoriale, che sarà di nuovo introdotto nel Tirolo Settentrionale nel 2015. Questo è stato motivato con un carico ulteriore per l'economia altoatesina. Che il trasporto di rifiuti, pietre e tronchi in autostrada, il rumore e l'inquinamento lungo l'asse del Brennero crescano e si riducano i rischi per la salute dei residenti, a quanto pare non importa. Le associazioni per la conservazione della natura e la protezione dell'ambiente sono del parere che il divieto di circolazione settoriale accanto ad altre misure saranno essenziali per il rispetto dei limiti di ossido di azoto a partire dal prossimo anno. Se la Camera di Commercio chiede una deroga per il Sud Tirolo, dovrebbe anche spiegare come si atterrà dal gennaio 2015 ai valori-limite per la salute (Fonte: <http://www.umwelt.bz.it/>)

Brennero: trasporto merci su ferrovia continua a diminuire. Il trasporto di merci attraverso la ferrovia del Brennero perde ulteriore terreno rispetto a quello su strada. Lo dimostrano i dati disponibili per il 2013. Il volume delle merci trasportate sul Brennero è complessivamente diminuito negli ultimi anni. Tuttavia, il trasporto su strada è leggermente aumentato. La ferrovia nel tratto del Brennero si è quindi ulteriormente indebolita. (Fonte: <http://tirol.orf.at/>)

ITALIA

Speranze italiane per la Cuneo-Nizza. Alcuni segnali positivi estivi sembrano preludere a un avvio nell'affrontare i problemi della linea. Le richieste del Comitato Ferrovie locali sono le seguenti: che la Regione Piemonte (in accordo con la Regione Liguria e con la regione PACA) possa diventare un interlocutore più convinto e autorevole per il Governo italiano (e francese) al fine di ottenere il trasferimento di un numero adeguato di corse Intercity dalla Torino-Genova alla Torino-Cuneo-Ventimiglia; il finanziamento dei lavori di manutenzione (29 milioni); la revisione sollecitata del trattato Italia-Francia. Inoltre la Regione dovrebbe procedere alla riattivazione del Deposito di Cuneo, dove avveniva la manutenzione dei mezzi, onde evitare in caso di guasti lunghi trasferimenti in altre sedi regionali. Si aspetta ora l'approvazione del decreto "Salva Italia" nel quale il Governo ha inserito i 29 milioni di euro necessari per mettere in sicurezza la linea. (Fonte: Pro Natura Cuneo)

FRANCIA / ITALIA



Sabato 20 settembre a Nizza nella centralissima place Massena si sono dati appuntamento sostenitori e simpatizzanti della ferrovia Cuneo-Nizza. Rappresentanti di associazioni, Comitati, Sindaci e rappresentanti di gruppi politici hanno testimoniato che anche Nizza è impegnata nella battaglia per il salvataggio della linea. Numerosi passanti si sono fermati ad ascoltare gli interventi oppure al banchetto per richiedere informazioni e firmare le petizioni. La manifestazione si è conclusa con un momento di silenzio e tutti gli attivisti coricati a terra a ricordare il rischio di chiusura della linea. Ma è solo un attimo, gli attivisti si rialzano e la Cuneo-Nizza, da molti

chiamata "Train de vie", riprende a muoversi! (Fonte: Alberto Collidà)

FRANCIA



51 artisti per la A51: per una montagna da vivere! Tra Grenoble e Sisteron, tra Grenoble e Gap si estendono terreni fertili, paesaggi e bellezze, come le fortezze di Vercors, dell'Oisans e di Dévoluy ... Queste aree montane sono di grande ricchezza e accolgono abitanti che si sforzano di mantenere un'identità locale e una vita sociale. Questa realtà è oggi minacciata dalla continuazione dell'autostrada A51. Per mettere in luce la ricchezza di queste regioni, un appello è stato lanciato ad artisti professionisti e dilettanti. I loro lavori sono stati riuniti in una mostra che dopo la sua inaugurazione a Grenoble attraverserà le regioni interessate. Per saperne di più sul progetto: www.51a51.mountainwilderness.fr

GERMANIA



La Germania cerca un modo per tassare il traffico. Il ministro dei trasporti Tedesco Alexander Dobrindt ha annunciato l'introduzione di un pedaggio per i veicoli non tedeschi che viaggiano sulle strade della Germania (circa 170 milioni di passaggi l'anno). Anche gli automobilisti tedeschi pagherebbero la tassa, ma i proprietari di auto/motoveicoli beneficerebbero di alcuni sgravi fiscali. Alcuni paesi confinanti hanno dichiarato la tassa discriminatoria, poiché le riduzioni previste per gli automobilisti tedeschi non si applicherebbero agli altri. L'agenzia ambientalista tedesca UBA ha criticato la proposta, perché non prende in considerazione le distanze percorse, e quindi non produce alcun effetto significativo sull'ambiente. (Fonte <http://www.transportenvironment.org>)

Progetti per ridurre del 95% le emissioni. Una coalizione di 5 ONG tedesche ha elaborato un progetto per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nel settore dei trasporti del 95% entro il 2050, attraverso un mix di soluzioni tecnologiche e riduzione del traffico: rete di autobus a lunga percorrenza, la riduzione del 50% del numero di auto private rispetto a oggi, espansione delle infrastrutture ciclabili, pedaggi stradali basati sulle distanze percorse ed emissioni prodotte, limite per le emissioni di CO2 delle nuove automobili a 50gr/km entro il 2030. Le cinque organizzazioni coinvolte sono: VCD, WWF, BUND, Germanwatch and NABU. (Fonte: <http://www.transportenvironment.org>)

SVIZZERA



No al raddoppio del Gottardo. Anche il Consiglio nazionale vuole raddoppiare la galleria stradale del Gottardo. Così prende congedo l'affidabile strategia dei trasporti per la regione alpina seguita finora. Un secondo tubo al Gottardo è per altro in contrasto con la Costituzione, fa aumentare di tre miliardi di franchi la spesa per il risanamento, svaluta l'Alptransit e attira ancora più camion sugli assi di transito. L'ultima parola spetterà comunque al popolo. Insieme a una quarantina d'altre organizzazioni, l'Iniziativa delle Alpi lancerà il referendum contro il raddoppio del Gottardo. „Questo è un attacco massiccio alla protezione delle Alpi”, afferma Jon Pult, Presidente

dell'Iniziativa delle Alpi. La decisione del Parlamento è ancora più discutibile se si considera che nel 2016 sarà inaugurata la galleria ferroviaria di base del Gottardo, il tunnel più lungo del mondo. Ora bisogna mettere le merci sulla ferrovia in grande stile, così come prevede la Costituzione. (Fonte: <http://www.alpeninitiative.ch/>)

Sviluppi positivi nel trasporto merci attraverso il Gottardo. La rotaia ha visto aumentare la sua quota di mercato nel trasporto delle merci attraverso le Alpi durante la prima metà del 2014. Il numero di camion che attraversano le alpi si è ridotto, a differenza del Brennero e del Monte Bianco. Questo è un bene per le persone lungo il corridoio di transito, per l'ambiente e per la ferrovia. L'Iniziativa delle Alpi è quindi

soddisfatto sugli ultimi dati circa il traffico merci transalpino (MM Al). Fonte: <http://vcs-gr.ch/de/graubuenden/netzwerk-a13e43/aktuelles.html>

Alpenrheintal vince il premio per la mobilità. Vorarlberg, Liechtenstein e il Cantone di San Gallo hanno mostrato con il progetto Alpstar negli ultimi tre anni che cosa serve per invogliare i pendolari a passare al treno, autobus o bicicletta. Gli sforzi sono stati ora premiati con il riconoscimento alla mobilità VCÖ (Istituto per l'energia di Vorarlberg) e CIPRA (Fonte: CIPRA / VCO).

EVENTI

9-10 October 2014, Karlsruhe (D), Conferenza internazionale "Climate Change and Transport", Karlsruhe Institute of Technology. <http://www.iip.kit.edu/1740.php>

PUBBLICAZIONI

Update of the Handbook on External Costs of Transport. Final Report. Ricardo-AEA, London, January 2014, 139 P. (<http://ec.europa.eu/transport/themes/sustainable/studies/doc/2014-handbook-external-costs-transport.pdf>) Il rapporto è stato preparato da Ricardo-AEA come consulente indipendente per la Commissione europea. "Il manuale 2008 si è dimostrato essere una fonte importante di dati e valori di costo unitario per l'analisi delle politiche, progetti di ricerca e pubblicazioni accademiche in Europa. Al fine di mantenere questa significatività, l'edizione riveduta del manuale mira ad aggiornare quello del 2008 con i nuovi sviluppi nella ricerca e nella politica".

European Environment Agency, <http://www.eea.europa.eu/publications/road-user-charges-for-vehicles>. Road user charges for heavy goods vehicles (HGV). Tables with external costs of air pollution. EEA Technical Report n.1/2013, Copenhagen, 2013, 88 p. [formato PDF, 3,87 MB]. "In questo rapporto, l'Agenzia europea per l'ambiente (AEA) presenta stime aggiornate sui costi esterni per l'inquinamento atmosferico riferito alle diverse categorie di veicoli commerciali pesanti .

Silvia Maffi, Riccardo Parolin, Marco Ponti, www.sipotra.it/wp-content/uploads/2014/06/PONTI-Paper-su-valutazioni-def.pdf L'"errore strategico" nelle valutazioni italiane. Le maggiori distorsioni finalizzate a dimostrare la fattibilità economico-finanziaria di infrastrutture di trasporto non fattibili. Paper, convegno Sipotra "La valutazione economica delle infrastrutture di trasporto tra errori passati e prospettive future", Milano, 6 giugno 2014, 10 p. [formato PDF, 642 kB]. "Le note che seguono si riferiscono ad alcuni fatti molto concreti e dimostrabili: il primo e più evidente è la sistematica assenza di valutazioni negative nelle analisi rese note al pubblico; il secondo è la scarsità di tali analisi; il terzo è l'assoluta mancanza di "terzietà", caratteristica indispensabile per dare un minimo di credibilità alle analisi stesse. Queste sono sempre eseguite da portatori di interessi favorevoli alla fattibilità dell'opera analizzata. Il quarto è l'assoluta assenza di analisi comparative, e tale assenza comporta che, anche se tutte le analisi avessero davvero dato risultati positivi, sia impossibile stabilire una qualche priorità, cioè escluderne alcune come "meno urgenti". Tutto e sempre deve risultare fattibile, e possibilmente dar luogo all'apertura dei cantieri.

Novità o eventi per l'agenda ?

Care lettrici e lettori di ITENews, se volete far conoscere le vostre informazioni o eventi, che possono interessare gli altri lettori e lettrici di ITENews, vi preghiamo di inviarci un email a info@ite-euro.com.

ITE - Iniziativa di trasporto europeo

E-mail: info@ite-euro.com.

www.ite-euro.com

Skype: nuova.ite

Facebook: www.facebook.com/ITEeuropa